AVVISI PARROCCHIA DI SENNA

Sabato 14 e domenica 15 dopo le sante Messe vendita Rivista Scarp de Tennis

Sabato 14

ore 17,00 - 18,00 Sante Confessioni ore 18,30 Santa Messa Vigiliare

Domenica 15 Santissima Trinità Santa Messa ore 11,15 ore 17,00 In oratorio "Apericena" e al termine estrazione biglietti sottoscrizione a premi della festa di sant'Antonio. (si veda la locandina esposta)

Giovedì 19 Corpus Domini ore 20,30 Nel Santuario di Cucciago Santa Messa e Processione Eucaristica per tutta l'Unità Pastorale di Cucciago e Senna. Invitati i ragazzi della IV Primaria con l'abito della I Comunione

Sabato 21

ore 18,30 Santa Messa Vigiliare nella Solennità del *Corpus Domini*

<u>Domenica 22</u> Corpus Domini ore 11,15 Santa Messa

Venerdì 27 Sacro Cuore di Gesù ore 8,30 Santa Messa

Sabato 28 ore 18,30 Santa Messa Vigiliare

Domenica 29 III dopo Pentecoste Giornata mondiale per la Carità del Papa ore 10,00 - 11,00 Sante Confessioni ore 11,15 Santa Messa

Lunedì 30 Santi Pietro e Paolo ore 8,30 Santa Messa a Cucciago

- Il "Notiziario" riprenderà ad essere stampato a settembre
- Eventuali avvisi settimanali verranno letti al termine delle Sante Messe ed esposti in bacheca.

RIPRESA DELLE CATECHESI PER L'ANNO PASTORALE 2025 - 26

III Primaria

Sabato 27 settembre ore 9,00

IV Primaria

Giovedi 25 settembre alle ore 16,30

V Primaria

Giovedì 25 settembre ore 16,30

I Secondaria (Cresimandi) Martedì 23 settembre ore 16,30 (fino al Sacramento della Cresima, poi i ragazzi si uniranno al gruppo dei Preadolescenti)

<u>Preadolescenti</u> (11 - 111 media) Venerdì 3 ottobre ore 18,00 all'oratorio di Cucciago

ISCRIZIONI

Le Iscrizioni ai percorsi di Catechesi si terranno per le classi III - V Primaria, Prima Secondaria e Preadolescenti (II e III Secondaria) il giorno di Domenica 14 settembre dalle ore 10,00 alle ore 11,00 nelle aule accanto alla chiesa.

I Cresimandi (I media) iscrivendosi all'ultimo tratto di preparazione alla Cresima risulteranno già iscritti al percorso dei *Preudole*scenti.

INIZIO DEL PERCORSO DI CATECHESI DEI BAMBINI DELLA II PRIMARIA (nati nel 2018)

I genitori dei bambini che nell'anno scolastico 2025 - '26 frequenteranno la II Primaria e risiedono nel territorio della Parrocchia di Senna sono convocati il pomeriggio di sabato 20 settembre alle ore 15,00 nella chiesa di Cucciago per la presentazione del percorso di Catechesi.

L'iscrizione avverrà successivamente, dopo aver fatto un colloquio con il sacerdote. Il colloquio verrà prenotato al termine della presentazione del percorso (sabuto 20 settembre).

NOTIZIARIO

dell'Unità Pastorale Cucciago - Senna Comasco

Domenica 15 giugno 2025 Santissima Trinità n° 22/2025

Santissima Trinità, Mistero di Amore

In questa prima domenica dopo il Tempo di Pasqua celebriamo la solennità della Santissima Trinità, celebriamo quindi la festa di Dio. Sembrerebbe una festa superflua dal momento che ogni domenica, quando andiamo a Messa, lo facciamo perché desideriamo lasciarci avvolgere dal miste-



ro della Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, tre Persone in un unico Dio che ci parlano e comunicano il loro amore nel Pane di vita spezzato sulla Mensa. Se però nel corso dell'anno liturgico ci viene proposta questa celebrazione, forse è perché abbiamo continuamente bisogno di ricordare a quali orizzonti ci chiama il nostro Dio.

Le letture che ascoltiamo non ci propongono difficili spiegazioni di un mistero che non può rientrare nei nostri minuscoli pensieri, ci invitano piuttosto a disporci per entrare nel mistero della Comunione trinitaria, così come ci si immerge nel mare rimanendovi avvolti completamente

La disposizione per poter incontrare Dio ed essere avvolti dal suo amore è raccontata innanzitutto nella prima lettura. Si dice che Abramo "alzando gli occhi vide tre uomini stavano in piedi presso di lui". Scatta in piedi, li saluta con grande onore e fa di tutto per accoglierli nella sua tenda.

Di solito pensiamo che dobbiamo essere noi ad andare a cercare Dio. Invece avviene il contrario. E' Dio che prende l'iniziativa dell'incontro, l'agire dell'uomo è sempre una risposta che può essere di accoglienza o di rifiuto.

Anche nel Vangelo, Gesù rivela agli apostoli come si fa ad incontrare Dio: "Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anche io lo amerò e mi manifesterò a lui"...

L'ospitalità di Dio avviene se noi osserviamo i suoi comandamenti e il comandamento di Gesù si concentra sull'amore.

Come nell'amore umano, che sappiamo essere vero se non si limita alle dichiarazioni verbali, ma deve essere sempre accompagnato dai fatti, così anche l'amore per il Signore Gesù è fatto di ascolto obbediente dei suoi insegnamenti. Forse l'esperienza più comune che può indicarci la comunione trinitaria è quella di entrare nella casa di una famiglia unita: Il percepiamo che moglie e marito, genitori e figli sono un cuor solo e un'anima sola. La stessa esperienza dovremmo poterla vivere anche dentro una Comunità cristiana, quando, nonostante la diversità di chi la compone, resta viva l'unità a immagine della Comunione trinitaria.

don Angelo

Referendum, il rifiuto della cittadinanza è un rifiuto dell'immigrazione

L'esito del referendum sulla riduzione dei tempi di accesso alla cittadinanza dice qualcosa d'importante sulla società italiana contemporanea, e non sono buone notizie.

Respingere la povertà

Anzitutto, anche tra i votanti è passata l'idea distorta che i promotori volessero promuovere una cittadinanza facile, come se non rimanessero in vigore i requisiti della fedina penale pulita, dell'osservanza degli obblighi fiscali e della conoscenza dell'italiano. Il fronte del sì è stato svantaggiato dal poco spazio offerto da radio e tv per spiegare i contenuti del referendum, ma anche dal fatto che molti elettori sono propensi a credere alle campagne disinformative dei troll sovranisti; si sono espressi, mediante l'astensione o il no, su un'invasione che non c'è. La maggior parte degli italiani non sanno che l'immigrazione è sostanzialmente stazionaria da 15 anni, è prevalentemente femminile ed europea e viene in maggioranza da Paesi di tradizione culturale cristiana. Si sono pronunciati su una percezione di insicurezza e disordine. Il rifiuto della cittadinanza è stato un rifiuto dell'immigrazione, e questo a sua volta è un respingimento della povertà visibile e disturbante. Mentre ci sono remore a biasimarla quando si tratta della povertà degli italiani, le resistenze morali si abbassano quando si può pensare che la povertà venga da fuori, dal Sud del mondo, e che negando accesso e diritti si possa esorcizzarla.

Troppi diritti?

Una seconda riflessione riguarda il fatto che circa un terzo dei votanti ha dissociato il sì ai referendum presentati e vissuti come una riaffermazione dei diritti dei lavoratori dal voto al quesito sulla cittadinanza. Dalle prime analisi emerge che il fenomeno ha coinvolto in particolare l'elettorato vicino al M5S, ma non si è di certo fermato lì. Ha rivelato il riemergere del fiume carsico della xenofobia di sinistra, quella per esempio dei sindacati che nel Centro e Nord Europa osteggiavano l'arrivo degli emigranti italiani. Ne ha parlato pochi giorni prima del voto un bel documentario. La prodigiosa trasformazione della classe operaia in stranieri, del regista svizzero-iracheno Samir. La contrapposizione tra ultimi e penultimi sembra oggi erodere la solidarietà tra le classi popolari, alimentata anch'essa dalla propaganda secondo cui, se mancano le case o le cure mediche, la colpa è degli immigrati, che avrebbero troppi diritti.

Necessari, ma marginalizzati

L'idea di diritti differenziati, di una superiorità sociale da preservare, di una cittadinanza limitata e condizionata per gli immigrati si traduce nell'idea di un'integrazione subalterna. Gli immigrati sono necessari, ma non accolti. Richiesti, ma tenuti ai margini. Il loro lavoro serve (2,4 milioni di occupati regolari, e altri ne occorrerebbero), non solo alle imprese ma anche alle famiglie: il 70% delle collaboratrici e assistenti familiari sono straniere. Ma quanto a riconoscere pari diritti, il passo è lungo, e per molti impensabile. L'integrazione subalterna fa rima con sottomissione: gli immigrati sono bene o male tollerati quando si accollano i lavori sgraditi, ma non se avanzano rivendicazioni, accedono al welfare o pretendono di avere voce nelle decisioni che riguardano anche loro. Devono rimanere cittadini dimezzati, figli di un dio minore.

La buona notizia

In questo plumbeo post-referendum, la buona notizia è che circa dieci milioni di elettori italiani sono disposti a riconoscere un accesso più rapido alla piena cittadinanza. Questo patrimonio di apertura civica richiede di essere saldato con le forme di cittadinanza dal basso già oggi possibili: la partecipazione associativa, ancora gracile in Italia, quella sindacale, già più robusta (oltre un milione d'iscritti alle diverse sigle, e un certo numero di operatori e dirigenti, locali e nazionali), quella che si esprime nel volontariato e nelle iniziative locali di solidarietà e cura del territorio, quella religiosa ed ecclesiale, per gli immigrati cattolici. L'esito referendario ha allontanato la speranza di norme sulla cittadinanza più inclusive, ma non può cancellare l'esigenza di dare più voce e spazio agli immigrati che fanno già parte della società italiana e che contribuiranno a scriverne il futuro.

(Maurizio AMBROSINI Docente di Sociologia dei processi migratori e Sociologia urbana all'Università degli Studi di Milano)

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE PARROCCHIA DI SENNA COMASCO

PRIMA SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

DOMENICA 15 GIUGNO bianco	11,15 Santa Messa defunti Mario e Cesarina
+ SANTISSIMA TRINITA' Solemità - Liturgia delle ore propria Gen 18,1-10a; Sal 104; 1Cor 12,2-a; Gv 14,21-26 Il Signore è fedele alla sua parola	SOSPESE LE ALTRE SANTE MESSE
LUNEDI' 16 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Es 1.1-14: Sal 102 (102): Le 4. 14-16:22-24 Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo	SANTA MESSA SOSPESA
MARTEDP 17 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Es 2,1-10; Sal 10 k Lc 4,25-30 Il Signore è fedele alla sua alleanza	8,30 Santa Messa
MERCOLEDI' 18 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Es 6.2-11: Sal 67: Le 1.35-11 Benedetto il Signore, Dio della nostra salvezza	SANTA MESSA SOSPESA
GIOVEDI' 19 GIUGNO rosso 4 SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Solemità - Liturgia delle ore propria Gen 14,18-20; Sal 109: 1Cor 11,23-26; Lc 9,110-17 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore	ore 20,30 nel Santuario di Cucciago Santa Messa e Processione del Corpus Domini per l'intera Unità Pastorale di Cucciago e Senna
VENERDI' 20 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Es 4.10-17; Sal 98; Le 4.12-11 Santo è il Signore, nostro Dio	8,30 Santa Messa don Giovanni Rigamonti
SABATO 21 GIUGNO bianco Liturgia delle ore terza settimana S. Luigi Gonzaga, religioso Lv 8.1-13; Sal 94; Eb 5.7-10; Lc 4, 16b-22b Venite, acclamiamo al Signore	18,30 Santa Messa Vigiliare
DOMENICA 22 GIUGNO rosso 4 II DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore quarta settimana Sir 18,1-2.1-9a.10-13b; Sal 185; Rm 8,18-25; Mt 6,25- 33 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sendre	11,15 Santa Messa SOSPESE LE ALTRE SANTE MESSE

ORARI SANTE MESSE FERIALI: martedì, e venerdì ore 8,30 SANTA MESSA VIGILIARE (sabato e vigilia delle festività): ore 18,30 SANTA MESSA FESTIVA: ore 11,15

SANTE CONFESSIONI: sabato 14 giugno ore 17,00 - 18,00: Domenica 29 giugno ore 10,00 - 11,00